



Anno 17 - 06 ottobre 2019 n° 36
Periodico di informazione e attualità per i ragazzi di 8/11 anni

Visita il sito
www.ipiccoli.org

Seguici
sulla pagina e sul gruppo
Facebook de I Piccoli

La merenda naturale



La scuola è ricominciata e la merenda da consumare con i compagni è importante. Se vogliamo imparare ad essere più ecologici, partiamo da essa che per aiutare l'ambiente deve essere a impatto zero.

La merenda deve essere ecologica anche nel modo in cui viene portata a scuola, altrimenti tutte le nostre fatiche potrebbero essere del tutto sprecate. Evitiamo, ad esempio l'involucro di alluminio e scegliamo un tovagliolo di stoffa che ha anche la funzione di tovaglietta.



Quale merenda portiamo a scuola?

Preferiamo un frutto, un'abitudine ideale per garantire una corretta alimentazione. Se invece vogliamo qualcosa di diverso, optiamo per pane e olio. Il tutto utilizzando un contenitore chiudibile da riutilizzare. Altra valida alternativa è preparare qualcosa fatto in casa: una fetta di torta fatta dalla mamma, magari riutilizzando del pane raffermo avanzato, oppure molto pratici e comodi sono i muffins o i biscotti. Sempre in tema di riduzione dei rifiuti possiamo provare ad applicare lo stesso sistema per i succhi di frutta che piacciono tanto ai bambini e rappresentano sicuramente una buona scelta per l'intervallo. Evitiamo di acquistare la monodose, anche queste vanno a riempire i cestini presenti nelle aule delle scuole. L'alternativa valida è l'acquisto di una piccola bottiglietta riutilizzabile da riempire ogni mattina con del succo acquistato in una grande confezione o meglio ancora fatto in casa!

Da bere non utilizziamo l'acqua in bottigliette di plastica, perché l'acqua del rubinetto in Italia è potabile e quindi la soluzione migliore è scegliere una borraccia da riempire a casa con l'acqua del rubinetto appunto e, nel caso finisca, riempirla direttamente al rubinetto della scuola.

Curiosità

Accade in diversi comuni del salernitano, sostituire nelle scuole le merendine confezionate, di certo meno salutari per i bambini, con la più genuina merenda tradizionale, che ricorre all'utilizzo di prodotti più sani. Nell'intervallo potranno consumare pane e olio. L'obiettivo è quello di favorire buone pratiche alimentari, esaltando i prodotti della Dieta Mediterranea, patrimonio del Cilento.

I comuni che l'hanno proposto sono: San Giovanni a Piro, Roscigno, Santa Marina, Stella Cilento e Caggiano...

Curiosità sul cibo



1. Il più grande banchetto di cui ci sia giunta notizia è quello organizzato dal re assiro Assurnasirpal II, nell'860 a.C. Per i suoi 69.574 ospiti fece cucinare 1.000 buoi, 14 mila pecore, 20 mila piccioni, 10 mila pesci e altrettanti gerboa, piccoli roditori del deserto.
2. Cosa c'è di più americano di un hamburger? E invece no: l'uso di mangiare carne macinata è stato portato negli Usa a fine '800 dai primi emigranti europei che venivano dal porto di Amburgo (da qui il nome). Nemmeno il ketchup è americano: deriverebbe da una salsa malese chiamata kecap.
3. Chi ha inventato le merendine confezionate? La prima ad apparire in Italia, negli anni Cinquanta del secolo scorso, fu il Mottino, versione in miniatura del panettone Motta. La più famosa arrivò alcuni anni dopo: il cioccolato Kinder, ideato da Michele Ferrero nel 1967.
4. Il primo "restaurant" della storia è nato a Parigi nel 1765: una bottega vicino al Louvre, dove si serviva una minestra calda e densa, ottima per "ristorare" il corpo indebolito. La locanda più antica ancora in esercizio (dove oltre a mangiare si poteva anche dormire), invece, è il Sobrino de Botin a Madrid: è aperto dal 1725!
5. Il pomodoro non è sempre stato rosso: i primi esemplari arrivati dall'America avevano una tonalità dorata (ecco perché si chiama così). Solo dopo molti anni, a forza di selezioni e innesti, ha acquistato il colore che tutti conosciamo.
6. Una delle invenzioni gastronomiche più riuscite del Medioevo è... la torta! Si trattava però di una pietanza quasi sempre salata: un impasto di acqua e farina cotto al forno, riempito di carne, verdure o formaggi. Facile da trasportare e da... mangiare.
7. A Roma, nel rione Monti, c'è via Panisperna. L'origine del nome è sconosciuta ma, secondo alcuni, dipende da quello che ci si mangiava: panis ac perna, che in latino significa pane e prosciutto.
8. Un piatto tradizionale della Groenlandia è il kiviaq. È una ricetta inuit e si prepara così: scuoiate una foca e riempite la carcassa di uccelli marini, con tanto di becco e piume, poi ricucite. Dopo 6 o 7 mesi il ripieno è fermentato e pronto da mangiare. Curiosi di assaggiarlo?
9. Al tempo del Re Sole, quella dei pisellini novelli, che allora erano rari e costosi, era una vera mania: i nobili facevano di tutto per accaparrarseli e sembra che le dame di corte ne tenessero da parte sempre un po' da sgranocchiare prima di andare a letto.
10. Alla fine del '700, per convincere i contadini francesi a coltivare patate, Luigi XVI le fece seminare in un campo e vi mise dei soldati di guardia. Subito il tubero acquistò nuovo fascino e molti ladruncoli trafugarono la "nuova varietà reale" per trapiantarla nel proprio orto.



La pagella cucita nella giacca, per mostrare a tutti i suoi ottimi voti

Era adolescente quando è morto. Era uno dei migranti che persero la vita nel grande naufragio del 2015. Veniva dal Mali e sognava una vita migliore. Quando è stato trovato il suo corpo senza vita aveva una giacchetta. All'interno della tasca una pagella cucita con cura. Aveva ottimi voti. Questo ragazzo di cui non sapremo mai il nome, aveva sperato in un lasciapassare per un'Europa, con la sua pagella da “perla rara”.

La pagella l'ha trovata Cristina Cattaneo, medico legale del laboratorio Labanof. Il 14enne veniva dal Mali. La sua storia, il poco che ne sappiamo, è raccontata in «Naufraghi senza volto» (Cortina Editore) il libro pubblicato da Cristina Cattaneo. Al ragazzo ora ha dedicato una vignetta il disegnatore Makkox.

Durante un'autopsia, Cristina Cattaneo, medico legale, trova una pagella piegata con cura, cucita nella povera tasca di un quattordicenne proveniente dal Mali, affogato durante il passaggio nel mediterraneo: la speranza del suo viaggio verso l'Europa.

L'adolescente era sul barcone naufragato il 18 aprile 2015, dove sono morte 581 persone, più i dispersi. Il suo corpo ha attirato subito l'attenzione dei medici: «Si sentiva che pesava meno degli altri» spiega Cattaneo nel libro. «Era vestito con una giacca simile a un piumino, un gilè, una camicia e dei jeans». Dall'analisi delle ossa, il polso non ancora «fuso», la cresta iliaca non ancora del tutto formata, è emerso che era ancora poco più di un bambino.



Platone va a scuola: anche i bambini possono studiare filosofia?



L'esperienza di Alba Sala, insegnante della scuola primaria "Bartolomeo Calchi" di Calco (Lecco).

La mente dei bambini è altamente filosofica. Sono capaci di pensieri e riflessioni profondi e spontanei. Non si accontentano mai della prima risposta che viene data, anzi: sono alla continua ricerca di un sapere più completo per dare un senso al mondo.

LA COMPETENZA A ESISTERE

È una materia che emoziona: leggere Platone o conoscere Aristotele è affascinante, riempie l'anima.

Inoltre è perfetta per sviluppare negli alunni il senso critico che nasce dal pensiero profondo e non superficiale. Conoscendo i filosofi e il loro pensiero si impara che ci sono sempre più verità, mai una sola. L'abilità che sviluppano è quella di imparare a vivere. Una volta ho letto da qualche parte che nella scuola delle competenze si dimentica quella più importante: la competenza a esistere. Ecco, in questo la filosofia è davvero di aiuto. Inoltre questa meravigliosa disciplina educa alla democrazia: tutti i nostri pensieri hanno diritto di cittadinanza nelle nostre menti!

PLATONE E IL SIMPOSIO

Ho scelto di raccontare una delle mie lezioni, quella su Platone. Il suo dialogo più famoso, il Simposio, è un inno all'amore: un argomento che coinvolge molto i bambini. Dopo aver fatto travestire i giovani filosofi da antichi Greci con le tuniche ricavate dalle lenzuola lasciate in dote dalla mia povera nonna, dopo esserci tolti le scarpe per emulare il grande Socrate, maestro di Platone, che girava sempre a piedi nudi, dopo aver risolto piccoli quesiti matematici (sulla porta dell'Accademia ad Atene erano scritte queste parole: «Non entri chi non è matematico»), dopo aver scritto in greco antico i nomi di tutti i bambini, ci addentriamo nel dialogo del Simposio e conosciamo tutti gli invitati al party organizzato da Agatone. Una volta terminata la cena, ogni personaggio intorno alla tavola pronuncia un discorso sull'amore.

SENZA AMORE C'È SOLO IL CAOS

Il primo a parlare è Fedro che racconta com'era il mondo prima dell'arrivo di Eros: un gran caos! Crescevano gli alberi sulle nuvole e c'erano le montagne in fondo al mare. Tutti litigavano in continuazione, anche l'Amore scese sulla Terra e ogni cosa tornò al proprio posto. Poi è il turno di Pausania che racconta di quell'amore che dura per sempre.

Arriviamo poi all'intervento che i bambini apprezzano di più: quello di Aristofane. Il grande commediografo racconta che all'inizio gli uomini erano forti perché possedevano l'interezza. Erano completi, bastavano a se stessi. Iniziarono però a "nutrire pensieri superbi".



Platone va a scuola: anche i bambini possono studiare filosofia?

Gli uomini decisero di scalare il monte Olimpo perché volevano vivere come gli dei. Suscitarono così l'ira di Zeus che, furioso, scagliò le sue saette contro di loro dividendoli a metà. Da allora gli uomini dimezzati sono profondamente infelici. Ogni metà cerca disperatamente l'altra da cui è stata divisa per riunirsi a essa. Il mondo vivrebbe in pace se ognuno trovasse la propria metà. Tocca ora ad Agatone, il padrone di casa, che recita una poesia sull'amore. I piccoli filosofi sono invitati a loro volta a scrivere un breve componimento sull'amore.

EROS BIRICHINO

È il turno di Socrate che racconta la storia di Penia e Poros, anche questa molto apprezzata dai bambini, che poi vengono invitati a riordinare le sequenze della narrazione. Tutti gli dei si trovavano al banchetto per festeggiare la nascita di Afrodite, dea della bellezza.

La povera Penia si presenta alla festa per chiedere l'elemosina ma quando arriva vede Poros, di cui è follemente innamorata, che dormicchia sotto un albero perché ha bevuto un goccetto di troppo. Penia, approfittando dell'ubriachezza di Poros, gli si avvicina e lo seduce. Da questo incontro nasce Eros, un bel monello: si presenta quando nessuno lo invita, si rifiuta di andare da chi lo aspetta da tempo, fa perdere la testa ai saggi. Però Eros è importante, perché spinge gli uomini a volersi bene e a fare figli, così anche mille anni dopo la morte una parte di sé continua a vivere. Ecco la forza dell'amore: dà agli uomini la possibilità di vivere in eterno.

DA CARTESIO A HEGEL

Queste lezioni di filosofia sono state presentate alla scuola primaria "Bartolomeo Calchi" di Calco nell'ambito del progetto pARTEcipa e alla scuola "Carlo Collodi" di Verderio nelle classi terze. Nessun bambino ha mai chiesto di andare in bagno, erano tutti incollati alla sedia.

Nelle classi terze le lezioni hanno come tema Hegel e la sua Fenomenologia dello Spirito. Nelle quarte ci occupiamo di Pitagora e di Talete, il suo maestro e il primo filosofo della storia. Ci divertiamo con le sue dimostrazioni geometriche. Nelle quinte, gli alunni hanno fatto la conoscenza del grande Cartesio e del suo Discorso sul metodo. Insomma, nessun pensatore è troppo ostico per queste giovani menti. Ogni ciclo di lezioni termina sempre con una merenda filosofica: cuciniamo e mangiamo i piatti tipici del periodo storico in cui ha vissuto il filosofo preso in esame.

Libri da leggere a 7, 8 e 9 anni



I LIBRI CONSIGLIATI PER BAMBINI DI 7 ANNI

A 7 anni i bambini hanno assunto una maggiore dimestichezza con i libri, ma sono ancora alle prime letture: continuano ad aver bisogno di illustrazioni colorate che diano loro il senso della storia.

Ecco una selezione dei migliori libri da leggere per un bambino di 7 anni.

La Storia dell'Arte raccontata ai bambini (Salani Editore, 144 pagine)

Se ami l'arte e vuoi provare a trasmettere questa passione al tuo bambino di 7 anni, puoi provare a introdurlo a questa materia grazie a un libro interattivo. Oltre che leggerlo, il bambino potrà ritagliare, colorare, incollare e mettere le mani in pasta come piace a lui.

Ricco di illustrazioni colorate e consigliato anche come strumento didattico, questo libro pubblicato da Salani è disponibile su Libraccio e su Amazon a partire da 12,66€.



La fabbrica di cioccolato (Salani Editore, 202 pagine)



Se il vostro bambino è già abbastanza bravo con la lettura, potete fare un tentativo con un classico come "La fabbrica di cioccolato", magari facendogli guardare prima la trasposizione cinematografica in modo da dargli già un'idea dell'argomento.

Ripubblicato da Salani in una nuova edizione in occasione dei 100 anni dalla nascita di Roald Dahl, questo libro ricco di illustrazioni è disponibile su Hoepli e Amazon a 10,20€.

I viaggi di Giovannino Perdigiorno (Einaudi, 83 pagine)

Un libro ricco di favole e filastrocche che insegnano l'ottimismo e la fiducia in un mondo migliore: "I viaggi di Giovannino Perdigiorno" di Gianni Rodari sono un vero e proprio spettacolo anche per gli occhi grazie alle illustrazioni a corredo dei testi. Tra i libri per bambini più venduti di sempre, è disponibile in formato tascabile su Libraccio e su Amazon a 8,92€.



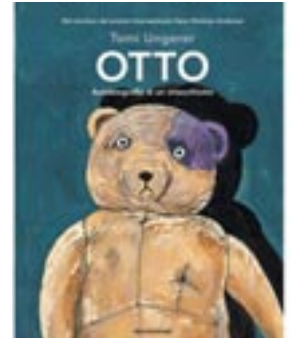


Libri da leggere a 7, 8 e 9 anni

Otto. Autobiografia di un orsacchiotto (Mondadori, 48 pagine)

Un orsacchiotto di peluche, finito sotto le bombe e ritrovato da un rigattiere dopo la guerra, ha imparato a scrivere, e racconta la sua storia.

Indicato per bambini di almeno 7 anni, questo libro sull'amicizia racconta l'Olocausto dal punto di vista di un pupazzo, che non riesce a spiegarsi la cattiveria umana. Profondo ma a misura di bambino, è in vendita su Hoepli e Amazon a 7,65€.



Ernest e Celestine (Feltrinelli, 187 pagine)



Un romanzo per bambini sull'amicizia e su cosa siamo disposti a fare per restare insieme a un amico. Ernest e Celestine sono un orso e un topo, appartenenti a due popolazioni nemiche tra loro, ma i due si vogliono un gran bene e, attraverso tante peripezie, il loro sentimento di amicizia vincerà sull'odio.

Scritto dal grande romanziere Daniel Pennac, il libro è pubblicato da Feltrinelli in edizione con copertina flessibile, ed è disponibile su Libraccio e su Amazon a 11€.

I LIBRI CONSIGLIATI PER BAMBINI DI 8 ANNI

I libri di narrativa per bambini di 8 anni iniziano a essere più lunghi e corposi, con più testo che le immagini.

Ecco una selezione dei migliori libri da leggere per un bambino di 8 anni.

Storie per bambini che hanno il coraggio di essere unici (Salani Editore, 207 pagine)

Non tutti gli uomini eccezionali hanno superpoteri: queste storie vere di bambini "che hanno cambiato il mondo senza dover uccidere draghi" sono biografie di personaggi diventati celebri nei campi della scienza, delle arti, dello sport.

Arricchito da illustrazioni coloratissime, questo libro insegna ai bambini che l'intelligenza, la gentilezza e l'entusiasmo li rendono delle persone speciali. Disponibile su Hoepli e Amazon a 12,68€, c'è anche una versione per le ragazze, ovvero il pluripremiato "Storie della buonanotte per bambine ribelli".



Libri da leggere a 7, 8 e 9 anni



Il libro che ti spiega proprio tutto sui genitori (Il Castoro, 112 pagine)

Quando i bambini crescono e si avviano verso la preadolescenza il loro rapporto con i genitori cambia: da che erano i propri eroi, adesso la mamma e il papà non sembrano poi così irresistibili.

Perché i genitori dicono di no? Perché fanno mangiare la verdura? Cosa vuol dire che lo fanno “per il tuo bene”? Un libro divertente per far capire ai bambini cosa vuol dire essere genitori, disponibile su Libraccio anche usato e su Amazon a 10,60€.



Matilda (Salani Editore, 224 pagine)



La piccola Matilda è super intelligente: ha imparato a leggere all'età di 3 anni, e così in prima elementare si annoia moltissimo. Grazie ai superpoteri che derivano dalla sua intelligenza, però, riuscirà a vendicarsi della perfida direttrice Spezzindue e ad aiutare i suoi compagni.

Da questo racconto di Roald Dahl è stato tratto il film "Matilda 6 mitica", così da poter anche confrontare il film con il libro, che è disponibile in formato tascabile su Hoepli e Amazon a 7,20€.

L'occhio del lupo (Salani Editore, 109 pagine)

Tra i libri più belli in assoluto di Daniel Pennac, "L'occhio del lupo" è una storia che ha molto da insegnare a grandi e piccini. Un lupo in uno zoo con un solo occhio inizia a raccontare la sua vita ricca di disavventure a un bambino: anche lui ha affrontato tante peripezie, passando attraverso tre Afriche.

Da leggere insieme al vostro bambino quasi grande, questo libro è disponibile con copertina rigida su Libraccio, anche usato, e su Amazon a 8,50€.



Il re dei viaggi: Ulisse (Giunti, 96 pagine)



Questo libro di Roberto Piumini è un adattamento per bambini dell'Odissea: otto capitoli che ripercorrono otto tappe del suo leggendario viaggio attraverso gli episodi più celebri.

Un ottimo spunto per iniziare a conoscere una delle più belle storie di sempre, ma anche un'occasione per riflettere sul senso del viaggio, ora come allora. Edito da Giunti nella collana "raccontami un classico", questo libro è disponibile su Hoepli e su Amazon a 8,50€.



Libri da leggere a 7, 8 e 9 anni

I LIBRI CONSIGLIATI PER BAMBINI DI 9 ANNI

A nove anni, i bambini conoscono abbastanza bene i loro gusti in fatto di letture, ma lasciano ancora abbastanza spazio ai genitori e ai parenti per dar loro consigli e proporre letture diverse dal solito. A questa età i bambini amano le storie sull'amicizia, magari con un'ambientazione fantasy, apprezzano i libri divertenti e in generale si appassionano alla narrativa.

Ecco una selezione dei titoli consigliati per bambini di 9 anni.

Alice nel Paese delle Meraviglie (Gribaudo, 142 pagine)

Un classico per bambini e adulti pubblicato da Gribaudo in una bella edizione cartonata di grandi dimensioni, con una copertina super accattivante per i bambini.

La storia di Alice, l'incontro con personaggi bizzarri e appassionanti, il passaggio dall'infanzia alla giovinezza e all'età adulta: un classico che ogni bambino di nove anni amerà, perché mescola l'ambientazione fantastica con emozioni e sentimenti propri della realtà di tutti i giorni.

Corredato dalle illustrazioni originali a colori di John Tenniel, il libro è in vendita su Libraccio e Amazon a 6,71€.



Storie di bambini molto antichi (Mondadori, 229 pagine)



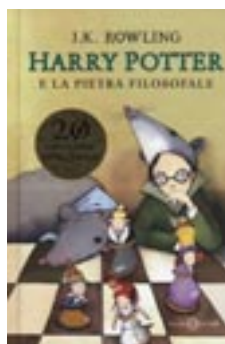
Com'erano gli dei dell'Olimpo da bambini? In questo libro di Laura Orvieto illustrato da Rita Petruccioli vengono raccontate le storie dei piccoli Perseo, Proserpina, Efesto, Zeus e tanti altri.

Divertente e appassionante, ricco di illustrazioni bellissime e colorate, è perfetto per introdurre i bambini alla mitologia. È pubblicato in formato tascabile da Mondadori nella collana Oscar Junior, ed è disponibile su Hoepli e su Amazon a 8,50€.

Libri da leggere a 7, 8 e 9 anni



Harry Potter e la pietra filosofale (Salani Editore, 300 pagine)



Un grande classico: Harry Potter, il bambino-mago che ha appassionato generazioni di bambini, è un libro assolutamente consigliato per bambini a partire da 9 anni. Magia e fantasia, amicizia, impegno e forza di volontà: in questo libro c'è tutto quello che vorreste insegnare al vostro bambino, e se gli piacerà avrà sicuramente voglia di leggere gli altri libri della saga.

Pubblicato da Salani in un'edizione speciale, è in vendita su Libraccio e Amazon a 8,50€.

La vita segreta di un unicorno (Salani Editore, 206 pagine)

Questa novità editoriale è il libro per bambini più acquistato su Amazon, e sta spopolando sia online che nelle librerie: Alice, la protagonista della storia, è una ragazza che adora gli unicorni e per questo viene presa in giro dai compagni di scuola. Un bel giorno, però, il suo unicorno di peluche prende vita e la porta a Dream Land, dove tutti, anche lei, sono unicorni. Siamo certi però che sia tutto perfetto?



Edito da Salani, questo libro super apprezzato dai piccoli lettori italiani è in vendita su Hoepli e su Amazon a 11,18€.

Il giro del mondo in 80 giorni (Rizzoli, 308 pagine)



Tra i più bei libri di viaggio e di avventura mai scritti, "Il giro del mondo in 80 giorni" di Jules Verne è un vero e proprio classico, riproposto da Rizzoli nella collana BUR in una versione adattata e accattivante.

Consigliato per quei bambini che divorano libri su libri e non sono intimoriti dalla mancanza dei disegni, anzi, sono alla ricerca di libri "da grandi". Questa edizione è disponibile su Libraccio anche usata e su Amazon a 7,56€.



Fridays For Future

Venerdì 27 settembre centinaia di migliaia di ragazzi italiani hanno disertato le lezioni e sono scesi nelle strade per aderire allo sciopero globale dei Fridays For Future e manifestare in favore della causa più grande di tutte: il nostro futuro!

Allo sciopero hanno partecipato tante scolaresche - di ogni ordine e istituto - ma anche tante famiglie con mamme, papà e nonni che hanno voluto essere al fianco dei loro ragazzi in una giornata così particolare.

LA VOCE DEL DOMANI: BASTA CHIACCHIERE

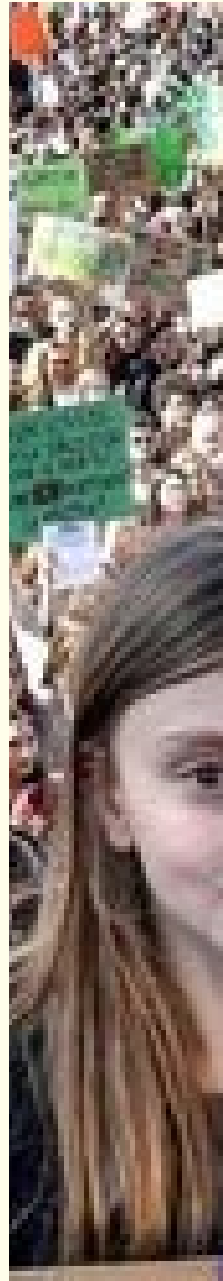
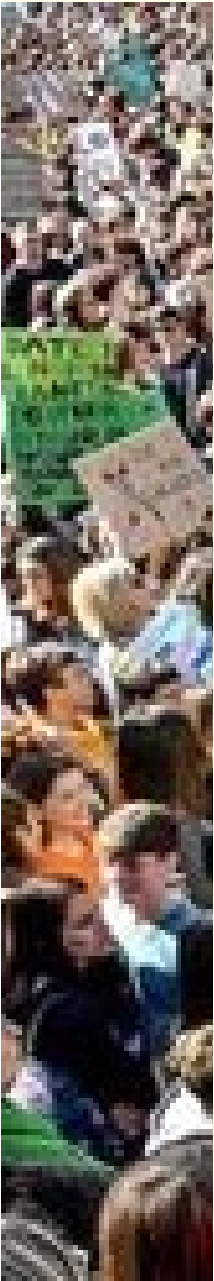
Canti, cori e slogan hanno accompagnato per tutto il tempo una marcia rumorosa e festosa, dove però i contenuti portanti del Global Strike for Climate sono stati ribaditi con fermezza: basta chiacchiere da parte della politica, basta sorrisi falsi e zero azioni.

Il "popolo di Greta" vuole subito nuove politiche ambientali, il drastico taglio alle emissioni inquinanti e nuovi modelli di sviluppo capaci di garantire un'economia sostenibile.

«Il clima sta cambiando – si leggeva su uno dei cartelloni – perché non dovremmo farlo noi?».

«Tutti i vostri soldi non valgono una sola persona» recitava un altro manifesto.

Tanti i ragazzi del movimento dei Fridays for Future che hanno tenuto dei discorsi. Riportiamo quasi integralmente quello di Alessandro Silvello, 26 anni, il portavoce di Milano: "Dicono che noi giovani dovremmo studiare il passato, dicono che non facciamo molto perché non abbiamo voglia, perché siamo diversi. Dicono che siamo strani, dicono che siamo stupidi, pelandroni e più vecchi di loro. Quante volte avete sentito: "Io alla tua età facevo..."".



Fridays For Future



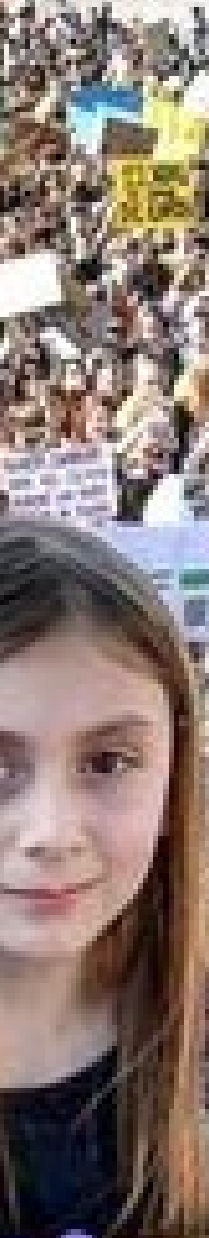
"Un plauso a tutti voi, un plauso alla vostra profonda falsità, un plauso a questa bellissima recita. Siete stati bravi, bravissimi, a dire che cosa dovremmo essere e dovremmo fare. Però scappate dal confronto, scappate perché sapete che cosa ci state lasciando. Siete bravi a evitare di parlare del pianeta morente che ci state consegnando, di quante specie muoiono ogni giorno. Di quanto inquinamento respiriamo, beviamo, mangiamo. Bravi a evitare di dirci quanta acqua avete sprecato, quanto cemento avete sversato. Di quante foreste avete convertito in campi della morte e del silenzio, di quante volte avete volontariamente privato Madre Natura del bene comune per trasformarlo in un profitto individuale. Bravi per come avete fatto proliferare un modello del tutto degenerativo nonostante ne foste pienamente coscienti".

"La verità è che avete fallito e non lo volete ammettere. Avete fallito perché non avete voluto scendere dalla "sedia", non avete voluto mollarla. Il vostro stile di vita - che cercate di venderci ogni giorno come unico stile di vita possibile - è morto e sepolto. È un modello da prendere e buttare nel cesso. La verità è che noi giovani tra qualche anno dovremo vivere su un pianeta che non ci darà alcuna chance per sopravvivere perché un pianeta morto non dà lavoro, non dà il permesso di andare a scuola, non permette un sistema parlamentare... A noi giovani, nel bene o nel male, toccherà traghettare la società verso un'era mai vissuta dall'umanità. Perciò, chiedo a chi è ora al potere: fateci spazio, fateci avanzare, fatevi guidare da una generazione che ha bisogno di salvarsi e di salvare anche quelle precedenti".

LE MANIFESTAZIONI NEL MONDO

Le manifestazioni si sono svolte non solo in tutte le principali città italiane ma anche dell'intero pianeta.

Ragazzi, teniamo duro! Con le vostre proteste avete dato una grande lezione di civiltà. Insieme è possibile ottenere grandi risultati.





Curiosità sulla Ferrari

La prima Ferrari uscì dal portone di Maranello nel 1947 la 125 s. Il fondatore, Enzo Ferrari, fu per 5 anni pilota per l'Alfa Romeo.

Il cavallino rampante è il simbolo della Ferrari è un cavallino nero su sfondo giallo. Le lettere SF stanno per Scuderia Ferrari. Il cavallo era il simbolo del conte Francesco Baracca, "Asso" dell'Aeronautica Militare Italiana durante la Prima Guerra Mondiale, che lo dipinse sulle fiancate dei suoi aerei perché la sua squadra, il "Battaglione Aviatori", era costituita da un reggimento di cavalleria. Baracca morì molto giovane, abbattuto dopo 34 vittorie e numerose medaglie al valore. Il 17 giugno 1923 il giovane pilota Enzo Ferrari, incontrò la contessa Paulina, madre di Baracca, che gli suggerì di utilizzare il logo del "cavallino rampante" sulle sue auto perché gli avrebbe portato fortuna. Ferrari accettò il consiglio aggiungendo lo sfondo giallo, il colore di Modena, dove era nato.

Per aiutare le vittime dello tsunami del 2004 la Ferrari regala al Vaticano il modello Enzo. da vendere in un'apposita asta dove viene comprata da un anonimo per 950 mila euro. Dieci anni dopo lo stesso modello viene venduto a 5.5 milioni di euro.

Il cantante Jason Kay dei Jamirquai ha dedicato un album intero alla Ferrari: travelling without moving (tradotto in italiano: viaggiare senza muoversi). La sua collezione di Ferrari comprendono modelli di pregio, come la Enzo., la F40, la F50, una Mondial.

Negli anni Cinquanta il presidente argentino generale Juan Domingo Perón compra una Ferrari 212, ma la dipinge di bianco e blu, i colori della bandiera argentina.

Curiosità sulla Ferrari



Il tiratore toscano Niccolò Campriano tra il 2012 e il 2016 vince tre medaglie d'oro alle Olimpiadi. Per allenarsi il campione, laureato in ingegneria trascorre il suo tempo all'interno del reparto ricerca e sviluppo della Ferrari per perfezionare la precisione della sua arma.

La Nasa, l'agenzia spaziale degli Stati Uniti, ha collaborato in più occasioni con Maranello per la ricerca su materiali applicabili alle astronavi. Ferrari è stato chiamato il progetto dei propulsori che entro 20 anni dovrebbero portare il primo uomo su Marte.

Anche Asterix e Obelix tifano Ferrari: in un film francese si iscrivono a una gara di bighe e schierano Michael Schumacher sul cocchio e Jean Todt come responsabile della squadra.

Negli anni Settanta fa la sua comparsa il modello Tyrrel, un'auto a sei ruote. Il progettista della Ferrari Mauro Forghieri spiega: "Fu solo un esperimento: all'epoca c'erano delle problematiche molto grosse sulla questione della resistenza delle macchine, perché si utilizzavano le stesse gomme sia sul secco che sul bagnato. Ebbi l'idea, anziché avere delle ruote davanti e delle ruote grosse dietro, di montare due ruote davanti. Facemmo poi delle prove, sul bagnato la macchina andava molto bene, sul secco c'erano dei problemi perché le gomme e la struttura dovevano essere costruite in maniera particolare, ma si poteva fare... Però ci fu qualcuno che ci convinse che non ne valeva la pena".

La Ferrari è stata la prima scuderia di Formula 1 a introdurre la figura del cuoco nel box dei Gran Premi, nella persona di Luigi Montanini, detto Pasticcino, a cui tocca sfamare tutti i meccanici, compresi quella della concorrenza.

Nel 2007 alcuni ingegneri della Ferrari amanti della musica rock formano una band aziendale, la Red House Blues Band. Pubblica 3 album e in una delle canzoni la batteria viene suonata da Nick Mason, batterista dei Pink Floyd.



Scooby-Doo festeggia i 50 anni con una nuova serie su Boomerang

Per celebrare il cinquantesimo compleanno dell'alano detective, Boomerang propone una programmazione speciale con alcune imperdibili puntate dei cartoni del passato e una nuova, inedita, serie animata "Scooby-Doo And Guess Who?".

Prima però, uno sguardo al passato...

Il 13 settembre del 1969, infatti, veniva trasmesso per la prima volta sulla CBS "Scooby Doo - Where Are You?" ("Scooby-Doo! Dove sei tu?"), la prima serie animata con protagonista il mitico alano detective che tra gag e un appetito insaziabile riesce sempre a risolvere i misteri più intricati.

Per festeggiare il suo 50° anniversario, proprio il 13 settembre Boomerang ha offerto una programmazione speciale con tanti film che vedono protagonista Scooby-Doo e una selezione degli episodi più divertenti della serie animata.

UN NUOVO IMPERDIBILE APPUNTAMENTO

Nelle nuove avventure di Scooby-Doo And Guess Who?, Scooby e la gang della Mystery Inc. si ritroveranno alle prese con missioni di ogni tipo da portare a termine e, in ogni puntata, i nostri eroi incontreranno una guest star: dai supereroi dell'universo DC come Batman e Wonder Woman, a personaggi della letteratura come Sherlock Holmes e storici come Abraham Lincoln, fino ad artisti internazionali come Woophi Goldberg e Sia.

